"La speranza non delude"

BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO ORDINARIO DELL'ANNO 2025 Ancorati alla speranza

22. [...continua] Il giudizio, quindi, riguarda la salvezza nella quale speriamo e che Gesù ci ha ottenuto con la sua morte e risurrezione. Esso, pertanto, è volto ad aprire all'incontro definitivo con Lui. E poiché in tale contesto non si può pensare che il male compiuto rimanga nascosto, esso ha bisogno di venire purificato, per consentirci il passaggio definitivo nell'amore di Dio. Si comprende in tal senso la necessità di pregare per quanti hanno concluso il cammino terreno, solidarietà nell'intercessione orante che rinviene la propria efficacia nella comunione dei santi, nel comune vincolo che ci unisce in Cristo, primogenito della creazione. Così l'indulgenza giubilare, in forza della preghiera, è destinata in modo particolare a quanti ci hanno preceduto, perché ottengano piena misericordia.

23 L'indulgenza, infatti, permette di scoprire quanto sia illimitata la misericordia di Dio. Non è un caso che nell'antichità il termine "misericordia" fosse interscambiabile con quello di "indulgenza", proprio perché esso intende esprimere la pienezza del perdono di Dio che non conosce confini. [continua....]

Pensiero della settimana

"Maria è la creatura che in modo unico ha spalancato la porta al suo Creatore, si è messa nelle sue mani, senza limiti"

Vita di Comunità



Prima Comunione 4 Maggio:

Giulia Annis - Riccardo Baglioni - Ludovica Del Gaudio -Alessandro Fagioli - Giorgia Gerani - Beatrice Giacomini -Arianna Guglielmi - Alissa Lascaro - Marta Mannarino -Alessandro Mari - Jana Mellini - Matilde Ranno - Paolo Sacco

Nozze d'argento

Luigi Gioffrè e Manuela D'Anna Rallegramenti!!!!

Funerali

Emilia Cursi (90 anni) - Fausto Buono (81 anni) Franco Pace (90 anni) Alle famiglie le condoglianze della Comunità

SUPPLICA alla MADONNA DI POMPEI: giovedì 8/5 ore 12:00



PREGHIERA PER L'ELEZIONE DEL NUOVO PAPA

«Mentre si celebra l'elezione del successore di Pietro, la Chiesa è particolarmente unita con i sacri Pastori e soprattutto con i Cardinali elettori, ed implora da Dio il nuovo Sommo Pontefice, come dono della sua bontà e provvidenza. È necessario, infatti, che tutta la Chiesa, come la prima comunità dei cristiani, di cui si parla negli Atti degli Apostoli (cf. 1, 14), in unione spirituale con Maria, Madre di Gesù, perseveri concordemente nella preghiera per ottenere dal Signore un degno Pastore» (Ordo Rituum Conclavis, 2).

Pertanto, nei prossimi giorni è bene che «tutti i pastori e i fedeli, in tutto il mondo, elevino a Dio ferventi orazioni perché illumini le menti degli Elettori e li renda concordi nello svolgimento del loro ufficio, sì che l'elezione del Romano Pontefice sia sollecita, unanime e giovi alla salvezza delle anime e al bene di tutto il popolo di Dio» (Ibidem, 19).

Ti preghiamo, o Dio nostro Padre, rendi attenti alla voce dello Spirito i Cardinali elettori: sostienili con la tua grazia perché la Chiesa abbia un Papa che illumini il tuo popolo con la verità del Vangelo.

La finestra sul cortile

Le scarpe di Papa Francesco

Alcuni anni fa, mi trovavo nella Basilica di San Giovanni in Laterano in attesa che cominciasse la celebrazione eucaristica. Un giovane sacerdote che accompagnava un gruppo di pellegrini, si avvicinò al sacerdote che stava nei pressi dell'altare, chiedendo di poter concelebrare.

Ebbene, gli fu impedito di farlo poiché indossava "scarpe da ginnastica".

L'episodio provocò in me un profondo senso di sgomento. Avrei voluto scrivere a papa Francesco per avere chiarimenti da lui, non lo feci: mi sembrava irriverente.

Scrissi alla redazione di "Frate indovino", (rivista alla quale sono abbonata) descrissi l'accaduto e feci riferimento alle scarpe scalcagnate del Santo Padre. Trovai conferma di quanto pensavo: la "regalità" del Pontefice non veniva sminuita dalle sue vecchie scarpe.

Tu, Francesco, le hai indossate fino alla fine quelle scarpe nere, vecchie, sformate e piene dei tuoi passi sempre più lenti, ti hanno accompagnato anche nell'ultimo viaggio.

Mi piace pensare che, quando il Padre ti ha accolto tra le sue braccia, trovandosi davanti un papa senza le scarpe rosse, si sia fatto una grande risata...come quelle che ti piacevano tanto!

Gabriella Garraffo

LA CHIESA TUTTA È CHIAMATA AD UNIRSI IN PREGHIERA PER L'ELEZIONE DEL NUOVO PAPA

Il termine "elezione" è spesso usato nella nostra vita e ci fa pensare immediatamente alle elezioni politiche o alla scelta di rappresentanti nell'ambito lavorativo, sindacale, associativo. Tutte queste cose sono importanti e quindi è fondamentale scegliere la persona più preparata, più adatta.

Con l'elezione del Papa siamo, però, in un ambito completamente diverso: il Papa è "Pietro", il vicario di Cristo o, come lo chiamava S. Caterina da Siena,: "Il dolce Cristo in terra"

Per questo ogni Papa è il successore dell'Apostolo Pietro; quindi i Cardinali, in Conclave, non eleggeranno il successore di Papa Francesco ma il successore dell'Apostolo Pietro.

È abbastanza divertente leggere alcuni articoli di giornali o ascoltare discorsi che inevitabilmente sfociano in tifo da stadio o simpatie mondane che assecondano le mode del tempo.

Non è eletto da un gruppo perché faccia le volontà di quel gruppo ma è scelto da Dio perché noi possiamo avere una guida sicura per rimanere ancorati e saldi sulla "Roccia che è Cristo". "Simone, Simone, ecco, Satana ha chiesto di vagliarvi come si vaglia il grano, ma io ho pregato per te affinché la tua fede non venga meno; tu, quando sarai convertito, fortifica i tuoi fratelli" (Lc 22,31-32).

Come Pietro, il Papa è un uomo fragile per il quale Gesù prega perché possa superare la sua vulnerabilità (per tre volte Pietro negherà di conoscere Gesù), e superata la debolezza, essere capace di avere misericordia di chi è debole, confermare nella fede chi vacilla ed essere capace di fedeltà a Cristo fino al martirio.

Dio sceglie, ma la Chiesa ha la responsabilità e il dovere di mettersi in ascolto di Dio e farsi strumento della sua elezione.

Ecco perché questo è tempo di preghiera intensa: è nostro dovere ed è esercizio della responsabilità di Battezzati sostenere il Conclave con la preghiera.

Solo così possiamo aiutare i Cardinali elettori a mettersi in ascolto dello Spirito Santo che indica. "Io sono il buon pastore. Il buon pastore offre la vita per le pecore. Il mercenario invece, che non è pastore e al quale le pecore non appartengono, vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge e il lupo le rapisce e le disperde; egli è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, come il Padre conosce me e io conosco il Padre; e offro la vita per le pecore. (Gv 10,11-15).

Non è dunque tempo di pronostici e scommesse; tantomeno di speranze umane per portare avanti i propri progetti, ma tempo di preghiera intensa per aiutare i cardinali a mettersi i ascolto umile dello Spirito Santo e disporre i nostri cuori ed accogliere con fede e gioia il Papa che Dio vorrà donarci non perché possa fare quello che piace a noi ma perché possa indicarci quello che Dio ci chiede e noi possiamo fare quello che piace a Dio.

don Romano De Angelis

PARROCCHIA S. LUCA EVANGELISTA

Via Luchino Dal Verme, 50 · 00176 Roma sanlucaroma agmail.com www.sanlucaroma.it



Orario delle Sante Messe

Pestive: 8.00-9.00-10.00-11.15-12.30-18.30

eriali: 8.30-9.30-18.30

3ª DI PASQUA At 5,27b-32.40b-41; Sal 29 (30); Ap 5,11-14; Gv 21,1-19	DOMENICA LO 3ª set
At 6,8-15; Sal 118 (119); Gv 6,22-29 R Beato chi cammina nella legge del Signore.	5 LUNEDÌ LO 3ª set
At 7,51–8,1a; Sal 30 (31); Gv 6,30-35 R Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito.	6 MARTEDÌ LO 3ª set
At 8,1b-8; Sal 65 (66); Gv 6,35-40 R Acclamate Dio, voi tutti della terra.	7 MERCOLEDÌ LO 3ª set
At 8,26-40; Sal 65 (66); Gv 6,44-51 R Acclamate lo sono il pane Dio, voi tutti della terra.	8 GIOVEDÌ LO 3ª set
At 9,1-20; Sal 116 (117); Gv 6,52-59 R Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.	9 VENERDÌ LO 3ª set
S. Giovanni d'Avila (mf) At 9,31-42; Sal 115 (116); Gv 6,60-69 R Che cosa renderò al Signore, per tutti i bene- fici che mi ha fatto?	10 SABATO LO 3ª set
4ª DI PASQUA At 13,14.43-52; Sal 99 (100); Ap 7,9.14b-17; Gv 10,27-30 R Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.	11 DOMENICA LO 4ª set